

Identificativo Samira: 167549
Codice regione: 08
Numero catalogo generale: MPPCG011
ID Contenitore: BO057
Definizione: stampa smarginata

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG011
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	6
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa smarginata
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
QNT	QUANTITA'	
QNTC	Completa/incompleta	compl. 6/6
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	sezione di una chiglia di galera (galeotta bombardiera)
SGTP	Titolo proprio	Galiote a bombes
SGTL	Tipo titolo	dalla bibliografia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	316/21
INVD	Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	NACART 2106
INVD	Data	1989
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
DT	CRONOLOGIA	

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1682
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1704
DTSL	Validità	ante
DTM	Motivazione cronologica	analisi storica
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Nome scelto	Randon Claude
AUTA	Dati anagrafici	1644/ 1704
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm.
MISA	Altezza	405
MISL	Larghezza	480
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Descrizione	La rappresentazione è collocata a destra nella fascia inferiore della carta piccola delle navi. Raffigura in primo piano una galeotta bombardiera a tre alberi. Sullo sfondo, scena di assedio di città costiera. La galeotta è ormeggiata nella rada, in assetto di guerra, con tre cannoni visibili sulla fiancata fuori bordo, mentre parte dell'equipaggio è intento agli armamenti di prua. La nave presenta poche decorazioni, a poppa si riconosce un tritone, la fiancata è decorata da due volute barocche che sostengono la balaustra, e la prua presenta un semplice motivo a ricami, mentre è sprovvista della polena. Sul ponte di coperta sono identificabili otto elementi dell'equipaggio. Gli alberi (bompresso, maestra e mezzana) sono tutti con vele ammainate. Tre bandiere sventolano dai pennoni e un grande stendardo è issato a poppa. Le sartie e le manovre sono accuratamente descritte. Un battello di scialuppa è ormeggiato a poppa. Sullo sfondo raffigurate numerose galere a vascelli: sottocosta sono visibili altre quattro galeotte bombardiere con fuoco aperto sulla città. Quest'ultima è raffigurata da case e torri circondate dalle mura e da essa si elevano quattro pennacchi di fumo indicanti incendi. Il particolare ha una valenza principalmente decorativa unita ad una pregevole descrizione del modello navale e della scena cui è inserito, grazie alla notevole padronanza tecnica ed abilita artistica dell'autore.
NSC	Notizie storico critiche	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta piccola delle navi. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta risulta registrata negli inventari dell'istituto del 1744 e del 1776, viene citata inoltre nell'inventario del Gabinetto Astronomico del 1843, redatto da G. Ceschi. Si può ipotizzare un uso didattico del bene, suffragato dalle precise descrizioni dei modelli e dal ricco

		apparato didascalico delle sezioni, cui però non è disgiunto un alto valore decorativo, in particolare nelle vedute, che rivelano una notevole padronanza tecnica ed abilità artistica dell'autore /degli autori. Sulla base di evidenti affinità tecnico-stilistiche tra le incisioni di navi che compongono l'oggetto, è possibile ipotizzare l'attribuzione a Claude Randon, autore di due delle stampe in esame: l'insieme dell'ammiraglia e della scialuppa e la singola galeotta bombardiera. L'attribuzione all'incisore francese è stata ricavata dal volume "Histoire de la Marine Francaise" di Claude Farrere (Parigi 1956). All'interno del testo sono state pubblicate le riproduzioni fotografiche di due incisioni navali identiche alle citate. Tali stampe, più leggibili, contengono sia il titolo, sia il nome dell'incisore. Randon fu apprezzato in particolare per le incisioni di reperti antichi, per le riproduzioni di dipinti seicenteschi e per i ritratti di uomini illustri. La galeotta bombardiera è una nave di origine francese, caratterizzata dalla mancanza dell'albero di trinchetto al fine di avere spazio per i mortai pesanti. La nave fu utilizzata per la prima volta nel conflitto franco-turco (1680-83), dall'ammiraglio Duquesne durante l'attacco di Algeri del 23 luglio 1682. Si può quindi fissare questa data come termine post quem per la datazione della stampa (l'ante quem è dato dall'anno di morte dell'autore, il 1704).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Frabetti P.

BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876
BIBN	V., pp., nn.	p. 113
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041134
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD	Data	1979
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1989
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.